

PROVINCIA DI VENEZIA

Via Forte Marghera n. 191 – 30173 Mestre (Ve)

www.provincia.venezia.it Servizio

politiche attive per il lavoro Ufficio

Servizi generali ed amministrativi (tel.

041-2501314 – 2501349 fax 041-2501369)

(e-mail

marta.fenza@provincia.venezia.it)

*Servizio di accompagnamento al lavoro e tutoraggio per utenti inseriti nell'elenco anagrafico ex L. 68/99 di difficile collocabilità anno 2014 presso le aziende in obbligo del territorio.
CIG n. 550988983C*

Frequently Asked Questions

1. *Numero inserimenti conclusi: minimo 20 massimo 40;*
il corrispettivo previsto per ogni percorso di inserimento viene erogato solo se si raggiunge il n. minimo di 20?
Oppure viene erogato il corrispettivo singolo di ogni inserimento?

Risposta:

Nella “Relazione tecnica – illustrativa” allegata alla determinazione dirigenziale n. 4133/2013 e pubblicata tra i documenti di gara, al paragrafo n. 3 “Calcolo della spesa ... per l’acquisizione del servizio” è indicato “numero inserimenti conclusi: minimo 20 massimo 40”; pertanto la stazione appaltante potrà riconoscere il corrispettivo previsto solo se si raggiungeranno i 20 inserimenti minimi.

2. *Mediazione con le aziende private in obbligo del territorio, esclusivamente individuate di comune accordo con il Responsabile del Centro per l'Impiego, per la promozione dei candidati prescelti:*
verrà stabilita una modalità di assegnazione delle scoperture aziendali tra i diversi attori (CPI, SIL ecc.)?

Risposta:

Nella “Relazione tecnica – illustrativa” allegata alla determinazione dirigenziale n. 4133/2013 e pubblicata tra i documenti di gara, al paragrafo 1.3 “Azioni previste”, al punto 2 è indicato:

“mediazione con le aziende private in obbligo del territorio, esclusivamente individuate di comune accordo con il responsabile del Centro per l’Impiego segnalante, per la promozione dei candidati prescelti; eventuali azioni presso aziende private non di pertinenza del territorio del Centro per l’Impiego segnalante oppure aziende non in obbligo, dovranno essere considerate eccezioni e in quanto tali, adeguatamente motivate e supportate dal responsabile del CPI segnalante prima di intraprendere le attività conseguenti”

Pertanto l’individuazione delle aziende private in obbligo del territorio avverrà di comune accordo con il Responsabile del Centro per l’Impiego.

3. Se si attivano dei percorsi di inserimento lavorativo in collaborazione con Agenzie di somministrazione lavoro, essi sono riconosciuti?
Viene riconosciuto il corrispettivo?

Risposta:

Nella “Relazione tecnica – illustrativa” allegata alla determinazione dirigenziale n. 4133/2013 e pubblicata tra i documenti di gara, al paragrafo 1.3 “Azioni previste”, al punto 2 è indicato:

“mediazione con le aziende private in obbligo del territorio, esclusivamente individuate di comune accordo con il responsabile del Centro per l’Impiego segnalante, per la promozione dei candidati prescelti; eventuali azioni presso aziende private non di pertinenza del territorio del Centro per l’Impiego segnalante oppure aziende non in obbligo, dovranno essere considerate eccezioni e in quanto tali, adeguatamente motivate e supportate dal responsabile del CPI segnalante prima di intraprendere le attività conseguenti”

Pertanto l’inserimento è di norma riconosciuto quando effettuato in aziende private in obbligo del territorio, attraverso l’utilizzo di forme contrattuali che permettano all’azienda di assolvere l’obbligo, in quanto il progetto si pone l’obiettivo di rispondere alla duplice finalità di collocare il lavoratore iscritto alle liste di cui alla Legge 68/99 e di far assolvere l’obbligo alle aziende del territorio.

Il soggetto aggiudicatario, nel pianificare e realizzare le azioni finalizzate all’inserimento del lavoratore (così come specificato anche a pagina 5 della relazione tecnica) in accordo con il responsabile del Centro per l’Impiego segnalante, può coinvolgere anche altri attori/soggetti del territorio, mantenendo in capo a sé la responsabilità dello svolgimento del servizio.

Si ricorda, inoltre, che, come indicato al paragrafo 5 del disciplinare di gara, non è ammesso subappalto.

Venezia – Mestre 14.04.2014

Il Dirigente
Dr. Giovanni Braga